

Interrogazione n. 626

presentata in data 24 novembre 2022

a iniziativa del Consigliere Cancellieri

Situazione sanitaria relativa alla zona dell'Alto Montefeltro

a risposta orale

VISTO CHE

-Il territorio dell'Alto Montefeltro ha un bacino d'utenza, per quanto riguarda in particolar modo i servizi sanitari, di circa 30 mila abitanti disseminati in un territorio complicato anche dal punto di vista dei collegamenti infrastrutturali;

-Il punto di primo intervento più vicino a questa zona ad oggi operativo è quello dell'Ospedale di Urbino, al quale confluisce tutto il suddetto bacino d'utenza in caso di necessità;

-In particolare nel Comune di Carpegna durante la stagione estiva si registra un picco di afflussi di turisti che porta il Comune da circa 1700 abitanti ad un numero complessivo di 10000 persone, incrementando notevolmente la portata del bacino d'utenza dell'area Alto Montefeltro.

PREMESSO CHE

Attualmente presso la struttura sanitaria di Sassocorvaro risulta attiva una Postazione Territoriale di Emergenza sanitaria dotata di equipaggio medico ed infermieristico.

CONSIDERATO CHE

-Tale bacino d'utenza viene servito da due strutture sanitarie quali il Centro Santo Stefano di Macerata Feltria e Villa Montefeltro a Sassocorvaro, le quali sopperiscono a peculiari richieste di servizi sanitari.

-Per quanto riguarda il Santo Stefano è l'unico centro riabilitativo della zona che peraltro di recente aveva subito una riconversione in struttura Covid, causando disagi e sacrifici poiché i pazienti in quel periodo si sono dovuti recare a Villa Fastiggi e Cagli per effettuare le varie attività di riabilitazione, quali il post ictus.

-Presso Villa Montefeltro si effettuano interventi chirurgici di oculistica, di ortopedia e attività ambulatoriali convenzionate come ortopedia, otorino, oculistica, terapia del dolore ed esami diagnostici quali radiologia, ecografie, elettromiografia, ecodoppler venoso e arterioso, visite cardiologiche ed elettrocardiogramma holter e cicloergometro Moc, tutti servizi che vanno ad alleviare il peso ad altre strutture situate in luoghi più distanti anche più di 50 km.

TENUTO CONTO INOLTRE

Delle criticità rappresentate da un territorio che ha visto già i nove comuni della Valmarecchia distaccarsi dalla Regione Marche, assieme ai due più recenti casi di Sassofeltrio e Motecopiolo, principalmente a causa dei disservizi sanitari causati in passato da politiche di risparmio e smantellamento dei presidi sanitari periferici;

RITENUTO

Che occorra garantire la continuità ai servizi sopra descritti il prima possibile per l'Alto Montefeltro (gestione delle emergenze inclusa) rispetto al Centro Santo Stefano e Villa Montefeltro

TUTTO CIO' PREMESSO

SI INTERROGANO

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere se e come si intende garantire la continuità dei servizi sanitari erogati in loco da Villa Montefeltro di Sassocorvaro e dal Centro Santo Stefano di Macerata Feltria, compresa la gestione dell'emergenza, anche alla luce dell'imminente scadenza della convenzione di una delle strutture.